



Comune di Sennori

**APPENDICE AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI
E DELL'ECOCENTRO COMUNALE
DEL COMUNE DI SENNORI**

**GESTIONE DELLE STRUTTURE DI
MASCHERAMENTO DEI CONTENITORI DEI
RIFIUTI DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI
(ECOBBOX)**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° ____ del _____

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
Art. 1. oggetto e campo di applicazione.....	3
art. 2. presupposti necessari per l'installazione dell'ecobox.....	4
art. 3. procedimento amministrativo di rilascio della concessione del suolo pubblico finalizzata all'installazione dell'ecobox.....	4
art. 4. rinnovo della concessione del suolo pubblico per l'installazione di ecobox.....	5
art. 5. subentro nell'attività con concessione del suolo pubblico per l'installazione di ecobox.....	6
art. 6. modalità di deposito dei rifiuti urbani all'interno dell'ecobox.....	6
art. 7. misure per assicurare la tutela igienico - sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani conferiti all'interno dell'ecobox.....	7
art. 8. misure necessarie per il mantenimento del decoro urbano con l'indicazione degli standard minimi da rispettare.....	7
art. 9. revoca della concessione.....	7
art. 10. sanzioni.....	8
Allegato 1 – modulo richiesta sopralluogo preventivo - art. 2 comma 7.....	
Allegato 2 – modello tipo art. 3 comma 3.....	

PREMESSA

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20.06.2014 e successive modifiche avvenute con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 18.05.2021 e n. 26 del 26.04.2023 è stato approvato il *“Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e dell’ecocentro del Comune di Sennori”* al fine di definire gli standard di servizio che l’Amministrazione Comunale intende garantire ai propri cittadini, residenti e non, armonizzando le regole vigenti nel territorio comunale di Sennori necessarie per una corretta gestione dei rifiuti nonché per il mantenimento del decoro della città da parte dei cittadini, residenti e non, nel rispetto dei principi di partecipazione e di responsabilizzazione del cittadino.

Con particolare riferimento al mantenimento del decoro della città, per le attività commerciali o di servizio, vige il divieto di mantenimento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti sul suolo pubblico successivamente alle operazioni di raccolta da parte della Ditta incaricata.

Lo scopo del presente regolamento è quello di fornire, ove possibile, una soluzione alle attività (utenze non domestiche) che non hanno all’interno delle loro attività oggettivi spazi idonei al mantenimento dei contenitori dei rifiuti, di poter occupare degli spazi esterni previo pagamento dell’occupazione del suolo pubblico come da regolamento sul Canone Unico approvato con Delibera di Consiglio e tariffe approvato con Delibera di Giunta.

Requisito essenziale prima di presentare la domanda tramite portale SUAPE, sarà quello di inviare preliminarmente all’Ufficio Tecnico del Comune di Sennori ed alla Polizia Locale, mediante apposito modulo, una richiesta di sopralluogo finalizzata ad ottenere un nulla osta preventivo sulla fattibilità, ove il richiedente dichiarerà la carenza/indisponibilità di spazi idonei al mantenimento dei contenitori dei rifiuti e contestualmente l’indicazione dell’area individuata e delle misure di ingombro per la quale si richiede l’occupazione del suolo pubblico.

A seguito di tale richiesta, previo sopralluogo congiunto da parte dell’Ufficio Tecnico e della Polizia Locale, qualora vengano accertati i requisiti e vi sia la possibilità di concedere l’occupazione del suolo pubblico senza creare pericolo per la circolazione e/o intralcio al passaggio pedonale, verrà individuata l’area dove posizionare gli ecobox e rilasciato il nulla osta preventivo che sarà allegato alla domanda da presentarsi tramite portale SUAPE finalizzata ad ottenere l’autorizzazione/concessione all’occupazione del suolo pubblico dell’area impegnata.

I contenitori dovranno essere adeguatamente mascherati e chiusi con chiave al fine di evitare l’utilizzo degli stessi da parte di terzi e garantire il decoro urbano, secondo caratteristiche coerenti con il contesto, da condividersi con l’Amministrazione.

Con il presente Allegato tecnico si vuole disciplinare la gestione dei cosiddetti *“ecobox”* al fine di armonizzare le strutture con il contesto urbano e regolamentare la corretta gestione delle stesse da parte degli utilizzatori.

ART. 1. OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente allegato al Regolamento disciplina:
 - a) il procedimento amministrativo di rilascio della concessione del suolo pubblico finalizzata all’installazione dell’ecobox;
 - b) la gestione dell’ecobox da parte degli utilizzatori, necessaria per il mantenimento del decoro urbano;
2. In particolare stabilisce:

- a) le modalità di deposito temporaneo dei rifiuti urbani all'interno dell'ecobox;
- b) le misure per assicurare la tutela igienico - sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani conferiti all'interno dell'ecobox;
- c) le misure necessarie per il mantenimento del decoro urbano con l'indicazione degli standard minimi da rispettare;
- d) il regime sanzionatorio per le infrazioni al presente Regolamento.

ART. 2. PRESUPPOSTI NECESSARI PER L'INSTALLAZIONE DELL'ECOBX

1. In via prioritaria, ai sensi degli artt. 13 e 15 del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e dell'ecocentro comunale", il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire tramite esposizione sul suolo pubblico nelle aree immediatamente adiacenti l'esercizio commerciale o di servizio o di mercato, in modo che sia inequivocabile l'attività di provenienza, nel rispetto della fascia oraria e nelle giornate stabilite nel calendario fornito dal soggetto gestore; eseguite le operazioni di raccolta da parte della Ditta incaricata, è fatto obbligo all'utenza interessata l'immediato ritiro dei contenitori esposti, riponendoli all'interno dell'ecobox chiuso a chiave con apposita serratura;
2. il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione degli ecobox sarà concesso solamente ai titolari di attività che non abbiano disponibilità all'interno dell'attività, o in locali accessori, di spazi idonei al deposito dei rifiuti opportunamente dimostrabile;
3. i rifiuti che potranno essere inseriti negli ecobox sono i seguenti: plastica/metalli, carta/cartone, vetro;
4. è tassativamente vietato depositare all'interno degli ecobox i seguenti rifiuti: secco residuo e organico;
5. i costi di acquisto, realizzazione ed installazione degli ecobox e dei carrellati saranno a carico del richiedente;
6. gli ecobox dovranno essere chiusi a chiave e non accessibili all'esterno da terze persone che non siano il titolare dell'autorizzazione o suo incaricato;
7. dovrà essere inoltrata, obbligatoriamente e preliminarmente, all'Ufficio Tecnico del Comune di Sennori ed alla Polizia Locale, mediante apposito modulo, una richiesta di sopralluogo finalizzata ad ottenere un nulla osta preventivo sulla fattibilità (Allegato 1).

ART. 3. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEL SUOLO PUBBLICO FINALIZZATA ALL'INSTALLAZIONE DELL'ECOBX.

1. La domanda dovrà essere presentata al SUAPE del Comune di Sennori, allegando, oltre quanto richiesto dai modelli predisposti nel portale, la seguente documentazione:
 - a. Grafici di progetto;
 - b. verbale di sopralluogo preventivo della Polizia Locale e dell'Ufficio Tecnico, attestante la verifica dei luoghi dove posizionare l'ecobox; il sopralluogo deve essere preventivamente richiesto alla Polizia Locale e all'Ufficio Ambiente del Comune di Sennori tramite PEC all'indirizzo protocollo.sennori@pec.comunas.it o a mani all'Ufficio Protocollo del comune;

- c. attestazione/dichiarazione del titolare dell'attività commerciale, della mancanza di spazi disponibili all'interno della struttura commerciale o di servizi, idonei per il mantenimento dei rifiuti prodotti dall'attività (in carta libera);
 - d. in alternativa al punto c., attestazione/dichiarazione del titolare dell'attività commerciale di presenza di spazi disponibili all'interno della struttura commerciale o di servizi, idonei per il mantenimento di sole alcune frazioni di rifiuto (indicare i rifiuti che possono essere mantenuti all'interno dell'attività)(in carta libera) ;
 - e. attestazione/dichiarazione del titolare dell'attività commerciale di essere a conoscenza delle modalità di gestione dell'ecobox di cui al presente documento (in carta libera);
 - f. relazione tecnica giustificativa del dimensionamento dell'ecobox rispetto alle quantità di rifiuti prodotti dall'attività commerciale;
 - g. nel caso di attività ubicate nella SS200 dell'Anglona, dovrà essere acquisito nulla osta dell'ANAS;
 - h. le attestazioni/dichiarazioni di cui alle lettere c, d, e possono essere fatte in un unico documento sottoscritto dal richiedente con allegato documento d'identità;
2. L'ecobox deve essere adeguatamente dimensionato e giustificato rispetto alle esigenze del deposito temporaneo dei rifiuti. La dimensione massima concedibile non potrà superare quella dell'ingombro di nr. 4 carrellati da 120 litri;
- Al fine di limitare l'occupazione di suolo pubblico, il dimensionamento dell'ecobox deve tenere conto di eventuali spazi interni da utilizzarsi per il mantenimento solo di alcune frazioni di rifiuti, da esporre fuori dall'attività commerciale nel rispetto del calendario di raccolta previsto per le utenze non domestiche;
3. l'ecobox deve rispettare il modello tipo come da foto allegata (Allegato 2) al presente documento; non è consentito l'utilizzo della parte superiore per il deposito di rifiuti ed al fine di evitare tale utilizzo improprio, il titolare/richiedente potrà posizionare al di sopra fiori e/o piante ornamentali;
4. In ogni ecobox deve essere posta una targa ben visibile con l'indicazione del nome dell'attività e la seguente dicitura *“Questo ecobox è ad uso esclusivo dell'attività _____ È vietato conferire rifiuti agli estranei”*;
5. la concessione del suolo pubblico finalizzata alla installazione dell'ecobox ha durata fino al 31 dicembre dell'anno del rilascio della stessa ed eventualmente rinnovabile;
6. il provvedimento di concessione deve contenere gli elementi che permettono di calcolare l'importo da far corrispondere, e cioè: l'ubicazione dell'impianto (via/piazza/etc.), la superficie da occupare espressa in mq., il periodo di occupazione dal al , in modo da determinare il contributo dovuto per quanto concerne il Canone Unico, da corrispondere presso l'Ente;
7. prima del rilascio del provvedimento di concessione, al titolare verrà comunicato, a cura della Polizia Locale, il quantum da corrispondere per l'occupazione del suolo pubblico ed a seguito di esibizione della ricevuta di pagamento del Canone Unico verrà rilasciata l'autorizzazione;

8. il Responsabile preposto al rilascio della concessione verificherà, annualmente che il Committente abbia regolarmente versato gli oneri dovuti in merito alla occupazione di suolo pubblico.

ART. 4. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER L'INSTALLAZIONE DI ECOBOX

1. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata al SUAPE del Comune di Sennori.
2. Oltre alla modulistica prevista dal procedimento SUAPE, dovranno essere allegati i precedenti provvedimenti autorizzativi con i relativi grafici.
3. Il rinnovo, della durata annuale, seguirà le stesse scadenze previste dal Regolamento per la disciplina del Canone Unico in relazione alle occupazioni di suolo pubblico;

ART. 5. SUBENTRO NELL'ATTIVITÀ CON CONCESSIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER L'INSTALLAZIONE DI ECOBOX

1. In caso di subentro in un'attività commerciale già titolare di concessione di suolo pubblico per l'installazione dell'ecobox, il subentrante dovrà allegare alla richiesta di subentro l'attestazione di essere a conoscenza delle modalità di gestione dell'ecobox di cui al presente documento;

ART. 6. MODALITÀ DI DEPOSITO TEMPORANE DEI RIFIUTI URBANI ALL'INTERNO DELL'ECOBX

1. All'interno dell'ecobox possono essere depositati solo ed esclusivamente i rifiuti prodotti dall'attività commerciale o di servizi quali plastica/metalli, carta/cartone, vetro;
2. è fatto assoluto divieto depositare all'interno dell'ecobox rifiuti ingombranti e/o diversi dai rifiuti di cui al precedente comma 1;
3. i rifiuti ingombranti possono essere ritirati dal Soggetto Gestore prenotando il ritiro con le modalità previste dallo stesso, oppure, in alternativa possono essere conferiti all'Ecocentro;
4. il vetro deve essere conferito sfuso dentro gli appositi carrellati;
5. la carta/cartone dovrà essere depositato all'interno del carrellato. Il cartone deve obbligatoriamente e opportunamente essere ridotto volumetricamente, provvedendo a piegare i cartoni al fine dell'ottimizzazione degli spazi e al fine di agevolare le operazioni di raccolta;
6. la plastica/metalli può essere depositata o all'interno del carrellato oppure, a scelta, in buste semitrasparenti;
7. è fatto assoluto divieto di utilizzo di buste nere o di buste che non consentano la presa visione del rifiuto contenuto all'interno;
8. è fatto assoluto divieto di conferimento e/o deposito dei rifiuti, prodotti dall'attività commerciale o di servizio, fuori dall'ecobox;
9. in caso di raggiunta capacità contenitiva dei carrellati, i rifiuti prodotti in eccedenza devono essere, in alternativa:
 - a) mantenuti all'interno dell'attività commerciale o di servizio in attesa del primo ritiro utile previsto dal calendario di raccolta,
 - b) conferiti all'ecocentro a cura del titolare dell'attività.

ART. 7. MISURE PER ASSICURARE LA TUTELA IGIENICO - SANITARIA IN TUTTE LE FASI DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEPOSITATI ALL'INTERNO DELL'ECOBX

1. È fatto obbligo al titolare dell'attività commerciale provvedere al lavaggio e disinfezione periodica dei contenitori dei rifiuti e della superficie occupata dall'ecobox;
2. è fatto altresì obbligo la raccolta dei rifiuti a terra all'interno dell'ecobox e dei rifiuti accidentalmente caduti a terra fuori dall'ecobox durante le operazioni di deposito dei rifiuti;
3. è vietato depositare rifiuti liquidi seppur contenuti all'interno di appositi imballaggi;
4. e' fatto obbligo al titolare (o suo incaricato) dell'attività commerciale provvedere all'apertura dell'ecobox, al trasporto dei carrellati all'esterno dell'ecobox ed al posizionamento in prossimità della propria attività, nel rispetto degli orari e dei giorni previsti per il ritiro della differenziata, in modo tale da rendere possibili le operazioni di svuotamento da parte degli operatori del servizio di raccolta dei rifiuti; al termine delle operazioni sarà cura dello stesso titolare (o suo incaricato) provvedere tempestivamente al loro riposizionamento all'interno dell'ecobox, provvedendo altresì alla corretta chiusura dello stesso;
5. è fatto obbligo al titolare dell'attività commerciale o di servizio, in caso di sgocciolamento di provvedere immediatamente al lavaggio dell'ecobox e della strada pubblica eventualmente imbrattata.

ART. 8. MISURE NECESSARIE PER IL MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO CON L'INDICAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI DA RISPETTARE

1. È fatto obbligo al titolare dell'attività commerciale di vigilare affinché la parte superiore dell'ecobox non sia utilizzata per il deposito di rifiuti ed al fine di evitare tale utilizzo improprio, il titolare/richiedente potrà posizionare al di sopra fiori e/o piante ornamentali;
2. è fatto obbligo al titolare dell'attività commerciale provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura garantendo in particolare il corretto funzionamento di apertura degli sportelli dell'ecobox e il mantenimento dell'integrità dei rivestimenti in assi di legno o simil-legno esterni.

ART. 9. REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. L'Ufficio competente revoca, con provvedimento motivato, la concessione rilasciata per l'installazione dell'ecobox, nei seguenti casi:
 - a) nel caso in cui vengano accertate n. 3 violazioni al presente regolamento nell'arco di 12 mesi;
 - b) mancato versamento dei canoni concessori;
 - c) in qualunque momento, quando lo impongano sopravvenute esigenze di carattere generale.

ART. 10. SANZIONI

1. Le violazioni al presente allegato al Regolamento, ove non costituenti reato e ove non ricadenti in fattispecie espressamente previste da altre norme statali o regionali, sono punibili con sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
2. La determinazione in misura fissa delle specifiche sanzioni, all'interno del limite edittale sopra previsto, è rimandata ad apposita Deliberazione della Giunta Comunale.